

La presente deliberazione viene affissa il 31 MAR. 2015 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA DI BENEVENTO

Deliberazione n. 58 del 31 MAR. 2015 del Presidente della Provincia

OGGETTO: Piano di razionalizzazione delle società partecipate ai sensi dell'art. 1, commi 611 e seguenti, della legge 190/2014. Provvedimenti.

L'anno duemilaquindici il giorno Trentino del mese di Marzo alle ore 12,30 presso la Rocca dei Rettori il Presidente della Provincia, dott. Claudio Ricci, ha adottato la presente deliberazione.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Franco NARDONE

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- la legge 190/2014, art. 1, commi 611 e seguenti, impone che gli Enti Locali avviino un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015;
- la razionalizzazione deve tener conto dei seguenti criteri:
 - eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
 - sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
 - aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
 - contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.
- il comma 612 prevede che, entro il 31 marzo 2015, venga approvato un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni direttamente o indirettamente possedute, con l'indicazione delle modalità, dei tempi di attuazione nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- il piano, corredato da un'apposita relazione tecnica, deve essere trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicata sul sito internet istituzionale dell'Ente;

- entro il 31 marzo 2016 deve essere predisposta apposita relazione sui risultati conseguiti che deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicata sul sito internet istituzionale dell'Ente;
- le società partecipate dalla Provincia di Benevento sono le seguenti:

N.	Società/Consorzio	Attività	Quota di partecipazione
1.	SANNIO AMBIENTE E TERRITORIO (SAMTE) SRL	Gestione della raccolta, smaltimento, recupero e riciclaggio dei rifiuti solidi urbani e realizzazione e gestione degli impianti provinciali di trattamento dei rifiuti.	100%
2.	AZIENDA SPECIALE ASEA	Contribuire a migliorare l'efficienza energetica e promuovere il risparmio energetico al fine di minimizzare il fabbisogno di energia.	100%
3.	SANNIO EUROPA SCPA	Attività di programmazione socio-economica e territoriale e iniziative di sviluppo della provincia di Benevento e dei comuni consorziati	94,35%
4.	ARTSANNIO CAMPANIA SCARL *	Obiettivo di creare un soggetto leader nel Settore dei Beni Culturali, in particolare nell'ambito dei servizi museali e dell'organizzazione di eventi culturali.	51%
5.	CON.S.D.A.B.I. (Società consortile)	Salvaguardia delle risorse genetiche degli animali di interesse zootecnico minacciate di estinzione.	32,62%
6.	CONSORZIO A.S.I.	Promuovere le condizioni necessarie per la creazione e lo sviluppo di attività imprenditoriali nei settori dell'industria e dei servizi alle imprese	40%
7.	PATTO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO S.c.r.l. *	Azioni di sviluppo locale che coinvolgono i soggetti attraverso gli strumenti della regolamentazione concordata, delle intese istituzionali di programma, di programmazione negoziata, dei patti territoriali, dei contratti di programma, dei contratti di area e di qualsiasi strumento previsto da specifiche norme o deliberazioni del CIPE.	25%
8.	SOCIETA' BORGHI AUTENTICI DEL SANNIO E DELL'IRPINIA SCARL *	Concorrere allo sviluppo di iniziative a favore dell'economia e della popolazione dei comuni e delle Province di Benevento e di Avellino partecipanti alla rete "Borghi autentici d'Italia"	25%
9.	PATTO TERRITORIALE SVILUPPO 2000 DELLA VALLE DEL SABATO SCARL	Elaborazione di progetti di sviluppo globale della Valle del Sabato.	12,63%
10.	PST – PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI SALERNO E DELLE AREE INTERNE DELLA CAMPANIA SCARL *	La società persegue i seguenti fini: - coordinare e programmare l'attività del Parco Scientifico e Tecnologico (P.S.T.) da realizzarsi nelle tre aree provinciali di	4%

		<p>Salerno, Avellino e Benevento;</p> <ul style="list-style-type: none"> - interloquire con le autorità di Governo e gli organismi appositamente preposti per l'ammissione ai benefici previsti alla normativa vigente in materia; - programmare l'attività del P.S.T. come un sistema organizzato per operare in favore dello sviluppo economico, tecnologico, scientifico, culturale e civile dei territori delle province di riferimento. 	
11.	GAL PARTENIO – VALLE CAUDINA *	Promuove iniziative a sostegno ed alla promozione dello sviluppo economico, sociale, imprenditoriale e dell'occupazione nel territorio individuato nella macroarea "d" del p.r.l. (piano regionale leader+) della regione Campania e dei territori limitrofi e connessi, svolgendo la propria attività in coerenza con gli obiettivi e le strategie dell'unione europea, della repubblica italiana e dei piani di sviluppo regionali, provinciali e locali.	4,87%
12.	CST – CONSORZIO SANNIO.IT	Promuove iniziative volte ad incrementare lo sviluppo tecnologico degli enti consorziati.	22,25%
13.	IS.ME.CERT. (Istituto Mediterraneo di Certificazione Agroalimentare)	Realizzazione di servizi di controllo, ispezione e certificazione secondo norme volontarie o cogenti nel settore primario e delle imprese di trasformazione ad esso collegate ed in altri settori, conformemente ai principi stabiliti per il funzionamento degli organismi di certificazione.	14,29%

(* società in liquidazione)

Visto che:

- nel 2015, per la prima volta, le Pubbliche Amministrazioni locali dovranno prevedere l'istituzione di un fondo vincolato per la copertura delle perdite degli organismi partecipati non immediatamente ripianate, disposizione introdotta dall'art. 1, commi 550 e seguenti della legge 147/13 (Legge di stabilità 2014) che entrerà in vigore a pieno regime a partire dal 2018, ma prevede un regime transitorio di prima applicazione già nel triennio 2015-2017. Ciò al fine di evitare che le perdite eventualmente riportate dagli organismi partecipati possano incidere negativamente sugli equilibri di bilancio.
- la legge n. 56/2014 avente ad oggetto il riordino delle funzioni delle Province, ha previsto, tra l'altro, che le funzioni fondamentali ad esse assegnate sono solo quelle indicate nel comma 85 dell'art. 1;
- il comma 89 stabilisce, inoltre, che lo Stato e le regioni, secondo le rispettive competenze, attribuiscono le funzioni provinciali diverse da quelle di cui al comma 85, in attuazione dell'articolo 118 della Costituzione;

- la Regione Campania non ha ancora provveduto ad approvare la legge di riordino relativa alle funzioni non fondamentali;

Visto, inoltre, che:

- i termini di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 sono stati differiti al 31 maggio 2015;

Considerato che:

- alla luce delle disposizioni su richiamate, questo Ente sta affrontando due ordini di criticità sostanziali relative agli aspetti normativi e a quelli di natura finanziaria;
- in particolare, nelle fattispecie suindicate in ordine agli aspetti giuridici, la Provincia di Benevento è chiamata allo svolgimento delle funzioni fondamentali di cui alla citata legge n. 56/2014 nonché, per effetto della mancata legiferazione regionale, all'esercizio temporaneo delle funzioni non fondamentali a norma e per gli effetti dell'art. 1, comma 89, della legge n. 56/2014;
- in riferimento agli aspetti di natura finanziaria, la seconda criticità è rinvenibile nei tagli subiti da questo Ente in virtù del D.L. n. 66/2014 e della legge n. 190/2014 (legge stabilità per il 2015) che sono valutati in complessivi € 5.610.055,00 pari al 38,64% di riduzione della spesa corrente. La situazione finanziaria dell'Ente è ulteriormente aggravata da un ulteriore taglio di importo pari ad € 7.355.000,00 per effetto del mancato rispetto del patto di stabilità per l'anno 2014, sanzionato dal comma 26, lett. a), dell'art. 31 della legge n. 183/2011;

Tutto ciò premesso e considerato;

- emerge in maniera eclatante ed inequivocabile l'impossibilità per l'Ente di garantire un equilibrio di bilancio che finanzia in via diretta le spese correlate alle funzioni fondamentali ed in via transitoria le spese correlate alle funzioni non fondamentali;
- nell'evidenziato quadro normativo e finanziario in cui si dibatte la Provincia di Benevento, risulta manifestamente impossibile affrontare il tema connesso ad una identificazione seria, ponderata e attendibile di un piano di razionalizzazione delle società partecipate di questa Provincia, in premessa indicate, che operano su attività connesse a funzioni fondamentali e non fondamentali;

Ritenuto doversi provvedere in merito;

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

li _____

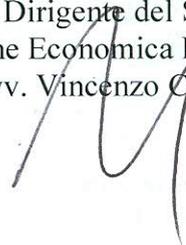
Il Dirigente del Settore Edilizia,
Patrimonio, Energia e Protezione Civile
(ing. Valentino Melillo)



Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta,

Li _____

Il Dirigente del Settore
Gestione Economica Finanziaria
(Avv. Vincenzo Catalano)



IL PRESIDENTE

Delibera

Per le motivazioni espresse in premessa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

- 1. di dare atto** dell'impossibilità, allo stato, di procedere all'adozione del piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, con annessa relazione tecnica, della Provincia di Benevento di cui all'art. 1, commi 611 e seguenti della legge n. 190/2014;
- 2. di riservarsi**, nelle more di approvazione del bilancio di previsione 2015, di adottare provvedimenti nei confronti delle società partecipate finalizzati al contenimento dei costi di funzionamento, con particolare riferimento alla riduzione dei compensi degli organi amministrativi e di controllo e delle spese del personale;
- 3. di rendere** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000 e smi.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Franco Nardone)

Dr. Franco Nardone

IL PRESIDENTE

(Dr. Claudio Ricci)

Dr. Claudio Ricci

N. 1043

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs. 18.8.2000, n.267

31 MAR. 2015

BENEVENTO

IL MESSENSOFICATORE
Famige (VIVOLI)

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Franco Nardone
IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Franco Nardone

Si dichiara che la suestesa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio e all'albo on line secondo la procedura prevista dall'art. 32, comma 5, della Legge n. 69 del 18.06.2009 per quindici giorni consecutivi dal _____.

Si attesta, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi n. 134 del T.U. - D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, in data _____ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.

li _____

IL RESPONSABILE SERV. AA. GG.

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia per

SETTORE <i>E.H. Patrim. Prot. Civ.</i>	il _____	prot. n. _____
SETTORE <i>Gest. Economica</i>	il _____	prot. n. _____
SETTORE _____	il _____	prot. n. _____
Revisori dei Conti	il _____	prot. n. _____